ENERGETICA SRL
Cod.fisc./P.IVA 11319110968
www.energeticalucegas.it
energetica@energeticalucegas.it

QUADRO C - Autocertificazione Dati Catastali

Modulo da rispedire a questo indirizzo e-mail:
servizioclienti@energeticalucegas.it

DICHIARAZIONE DEI DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE PRESSO CUI E' ATTIVATA LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA (art. 1, comma 333, Legge n. 311 del 30.12.2004)

Cognome e Nome/Ragione Sociale _____

Codice Fiscale dell'intestatario del contra o di fornitura

Comune del Domicilio Fiscale _____ Prov.

PERSONA FISICA

Data di nascita Sesso (F o M)

Comune di nascita

Prov.

PERSONA GIURIDICA

Comune della Sede

Prov.

Partita IVA

(da riportare solo se la fronitura è relativa all'attività di impresa, arte o professione esercitata)

con riferimento alla fornitura di energia elettrica di seguito indicata:

POD o Numero Cliente

Indirizzo di Fornitura _____

Comune _____ CAP

e in qualità di

indicare il codice corrispondente alla propria qualifica:
1 = proprietario, **2** = usufruttuario, **3** = titolare di altro diritto sull'immobile,
4 = rappresentante legale o volontario di uno degli aventi titolo sopra indicati

DICHIARA

I DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE PRESSO CUI E' ATTIVATA L'UTENZA

Comune Amministra o (indicare per esteso il Comune dove è ubicato l'immobile ogge o della fornitura)

Comune Catastale (da compilare solo se diverso dal Comune Amministra o) Codice Comune Catastale[1]

Da tastali dell'Immobile

Tipo Unità[2] Foglio Sezione Sub

Particella[3] Estensione Particella[4] Tipo Particella[5]

1) Indicare il codice del Comune ai fini catastali: il codice è alfanumerico ed è reperibile sul sito internet www.comuni-italiani.it
2) Indicare uno dei seguenti valori: F = fabbricati - T = terreni
3) La particella viene talvolta indicata, nei rogiti, con la denominazione di "Mappale"
4) Compilare solo per gli immobili di Comuni per i quali vige il sistema del Catasto Tavolare, indicando i 4 caratteri del denominatore
5) Compilare solo per gli immobili di Comuni per i quali vige il sistema del Catasto Tavolare, indicando uno dei seguenti valori: F = fondiaria - E = edificiale

ATTENZIONE: se la sezione "Dati catastali identificativi dell'immobile" non è stata compilata o se il contratto è stato stipulato con un condominio, riportare nella casella che segue uno dei codici sotto indicati:

1 = Immobile non accatastato, **2** = Immobile non accatastabile; **3** = Forniture temporanee o per usi pubblici, escluse dall'obbligo di comunicazione dei dati catastali; **4** = Contratti stipulati con condominii.

Allegare documento di riconoscimento in corso di validità

Luogo Data Firma ✓

Gentile Cliente,

desideriamo sottoporre alla Sua cortese attenzione il modello di dichiarazione riportato sul fronte della presente, che va utilizzato al fine di adempiere a quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2005 (Legge 30/12/2004 n. 311). Tale Legge, all'art. 1, commi 332, 333 e 334, impone a tutte le Società che svolgono attività di somministrazione di energia elettrica, gas e servizi idrici, di richiedere ai Clienti **i dati catastali identificativi dell'immobile** presso cui è attivato il contratto di fornitura. Il modulo deve essere compilato dall'intestatario del contratto di fornitura, **anche se diverso dal proprietario dell'immobile** (inquilino, comodatario, titolare del diritto di abitazione, ecc.). La dichiarazione sopra menzionata, debitamente compilata e sottoscritta, deve essere restituita, tramite il seguente indirizzo **Y'I-ʎf Y ŜyŜ‰∃ŜúʎÔI- ΧŜyŜ‰∃ŜúʎÔI-fdzÔŜ∃I-ȧ◊ʎÚ◊ t**er assicurare la tempestiva acquisizione dei dati da Lei indicati la preghiamo, comunque di r**estituire il modello entro 30 giorni dalla sua ricezione**. Energetica srl, una volta ricevuta questa dichiarazione, provvederà alla trasmissione dei dati in essa contenuti all'**Anagrafe Tributaria**, così come stabilito dalla stessa Legge Finanziaria 2005, dal provvedimento dei Direttori delle Agenzie delle Entrate e del Territorio del 16 Marzo 2005 e dal Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 2 Ottobre 2006. **Considerata l'importanza dell'adempimento richiesto dalla Legge, La invitiamo a leggere con attenzione le istruzioni e a compilare la dichiarazione in tutte le sue parti, precisandoLe che Energetica srl provvederà all'invio dei dati dichiarati, rimanendo estranea ad ogni responsabilità nel caso in cui la dichiarazione richiesta non venga prodotta dal Cliente, ovvero venga resa in modo incompleto o con indicazione di dati non corretti**. Si fa presente al riguardo che, qualora venga omessa la dichiarazione dei dati catastali da parte del Cliente ovvero qualora tali dati siano comunicati in maniera inesatta, l'Amministrazione finanziaria potrà applicare al Cliente la sanzione amministrativa da € 103 ad € 2.065 (art. 13 del D.P.R. 29/9/1973 n. 605). La informiamo inoltre che, in base a quanto previsto dalla Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 44/E del 19/10/2005, nell'ipotesi di mancata comunicazione dei dati catastali da parte del Cliente, Energetica srl è tenuta a farne segnalazione all'Agenzia delle Entrate, per i controlli fiscali a carico del Cliente stesso. Per eventuali ulteriori informazioni riguardanti la normativa che prevede l'obbligo di comunicazione dei dati catastali potrà rivolgersi direttamente agli uffici dell'Agenzia delle Entrate oppure consultare il sito internet dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

Si prega di scrivere con chiarezza, in **carattere stampatello**, utilizzando una penna di colore scuro e di **riportare una sola lettera (o un solo numero) in ogni singola casella**, al fine di evitare un'errata o incompleta trasmissione dei dati. **Le caselle non utilizzate devono essere lasciate in bianco, senza scrivere nulla al loro interno**.

Qualifica dell'intestatario della fornitura.

Nell'apposita casella va indicato (utilizzando uno solo dei codici da 1 a 4) il titolo in base al quale si occupa l'immobile cui si riferisce l'utenza. In particolare, va riportato:

1 (proprietario): se c'è coincidenza tra l'intestatario del contratto di fornitura ed il proprietario (anche pro-quota) dell'immobile;

2 (usufruttuario): se l'intestatario della fornitura è anche titolare di un diritto di usufrutto sull'immobile;

3 (titolare di altro diritto sull'immobile): nel caso in cui il soggetto intestatario della fornitura occupa l'immobile in virtù di un titolo diverso da quelli sopra elencati. Ad esempio, il codice 3 va utilizzato se l'intestatario della fornitura: è titolare di un diritto reale di abitazione (es.: coniuge superstite, ex art. 540 c.c.), d'uso, ovvero di enfiteusi; occupa l'immobile sulla base di un contratto di affitto o di locazione; detiene l'immobile in comodato (es.: immobile concesso in uso gratuito al figlio, intestatario del contratto di fornitura); è il coniuge non proprietario, nemmeno pro-quota, dell'immobile (es.: marito intestatario del contratto di fornitura ma l'immobile è interamente di proprietà della moglie); ovvero se, in qualità di coniuge separato, è risultato assegnatario dell'abitazione familiare.

4 (rappresentante legale o volontario): l'ipotesi di "rappresentante legale" ricorre, generalmente, se l'immobile è di proprietà (ovvero è comunque utilizzato sulla base di un contratto di locazione, comodato, ecc.) di un soggetto non persona fisica (società, ente, ecc.). Per "rappresentante volontario", invece, si intende il soggetto per il quale non ricorre nessuna delle ipotesi di cui ai codici precedenti e che - in mancanza di delega formale - ha sottoscritto il contratto di fornitura (es.: convivente intestatario del contratto di fornitura che non sia proprietario dell'immobile e che non benefici del diritto di abitazione sullo stesso in virtù di pattuizioni scritte).

Dove reperire i dati identificativi degli immobili. I dati da indicare sono rilevabili dal catasto edilizio urbano (per i fabbricati urbani) o dal catasto terreni (per tutti gli altri immobili diversi dai fabbricati urbani, compresi i fabbricati rurali). Tali dati sono riportati: nell'atto di acquisto o nella denuncia di successione (se l'immobile è stato ereditato); in una denuncia o comunicazione ICI presentata in anni precedenti; in un certificato catastale.

Casi particolari di compilazione: immobili principali ed accessori; parti condominiali.

Nel caso di più unità immobiliari con autonomi identificativi catastali, collegate ad una sola utenza (es: unica fornitura di energia elettrica che alimenta sia l'abitazione che la cantina o il garage), occorre indicare solo l'identificativo catastale dell'unità immobiliare principale.
Per quanto riguarda gli immobili condominiali, occorre indicare i dati identificativi catastali dello stabile condominiale nel suo complesso, per il quale l'utenza è stata attivata unitariamente. Se, invece, nel condominio è presente l'immobile del portiere ovvero altri vani e locali condominiali non destinati al godimento comune dei condomini perché, ad esempio, concessi in locazione a terzi (es.: esercizi commerciali, garage), nella dichiarazione vanno indicati anche i dati catastali di tali immobili oltre a quelli del complesso condominiale, fino al momento in cui il conduttore non acquisisca la titolarità dell'utenza e diventi, per questo, oggetto di richiesta separata da parte del fornitore di energia elettrica. Qualora, per effetto di quanto precede, sia necessario indicare i dati catastali relativi a più immobili alimentati dalla medesima fornitura, il condominio potrà utilizzare, oltre al modulo originale, anche copie fotostatiche dello stesso (l'invio di tutti i modelli compilati dovrà però avvenire unitariamente).

Casi di mancata indicazione dei dati catastali.

In calce al modello sono previsti appositi codici per l'indicazione dei motivi per i quali non si è provveduto ad indicare i dati catastali. Nell'ambito dei codici ivi previsti si precisa, in particolare, che va indicato:

1 (immobili non accatastabili): nel caso di immobili non identificati in catasto mediante un identificativo specifico, come ad es. nel caso di pozzi, vasche di irrigazione, cartelli pubblicitari, spazi pubblici per fiere o giostre.

2 (forniture temporanee o per usi pubblici): nel caso di contratti di fornitura di durata inferiore al bimestre utilizzati per attività svolte temporaneamente (es.: interventi edilizi su un immobile; cantieri; durante fiere e simili). Il codice 3 va utilizzato anche nel caso di contratti di fornitura di energia elettrica per usi di illuminazione pubblica, ovvero per forniture intestate ad enti pubblici le quali siano destinate ad alimentare immobili utilizzati dagli stessi enti nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali (ris. Agenzia Entrate n. 214/E dell'8/8/2007).